

53/2023

Lodevole
Municipio di Bellinzona
Palazzo Civico
6500 Bellinzona

Bellinzona, maggio 2023

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Traffico in aumento da anni: grandi pregiudizi per la popolazione che andrebbero gestiti dal Comune o aspettiamo il Cantone...?

Il nostro Comune merita maggior attenzione nella gestione del traffico veicolare ora soffocante per i nostri cittadini.

E' evidente che nell'ultimo decennio, specie nelle ore di punta ma non solo, il traffico veicolare di transito sia aumentato al punto da rallentare il normale traffico interno del nostro Comune. Gli altri comuni ticinesi urbani, più vicini al confine, conoscono da tempo questo traffico esterno legato soprattutto ai lavoratori frontalieri.

Va da sé che ciò crea una serie di fastidi a tutti coloro che percorrono le vie di Bellinzona, per lavoro o per necessità, rendendo la città meno attraente per imprese e turisti, nonché meno vivibile per i

cittadini e per i commerci locali, che per le loro esigenze di mobilità devono mettere in conto tempistiche lunghe se non addirittura rinunciarvi.

In Ticino da circa trent'anni sono attive le Commissioni regionali dei trasporti dove i due livelli istituzionali (Comuni e Cantoni), affiancati dalla Confederazione, collaborano nella pianificazione, nella realizzazione e nella gestione delle infrastrutture legate alla mobilità pubblica e privata.

Pianificazione della mobilità del Bellinzone

Purtroppo, "ça va sans dire", in questa pianificazione negli ultimi anni qualche valutazione sullo sviluppo del traffico non si è concretizzata.

L'impressione di tutti è che nel valutare l'aumento del traffico veicolare qualche consulente non ha compiutamente analizzato questo aspetto ed ora le uniche misure certe che potrebbero influire sono l'entrata in servizio nel 2024 del semisvincolo, che sgraverà il traffico mattutino e serale, da Camorino alla città, e l'apertura della nuova stazione in Piazza Indipendenza alla fine di questo decennio, cioè fra duemila giornate (di colonne). Ciò unicamente se queste misure avranno un'influenza diretta sulle attuali colonne.

Si è sempre affermato che la gestione della mobilità deve considerare tutti i vettori. Forse si è posto molto l'accento sul traffico lento e sul costoso trasporto pubblico che ci assicura una parte della mobilità, ma non tutta.

Necessità di misure a corto termine

Grazie ad una maggiore e capillare conoscenza della propria realtà i Comuni, cioè i Municipi, hanno l'importante compito di segnalare al Cantone come e dove indirizzare gli interventi auspicati.

È nostra convinzione che il problema del traffico viario debba essere affrontato mettendo l'accento sulle necessità immediate dei cittadini e non solo alla pianificazione di opere che hanno una logica a medio e a lungo termine.

Alla luce di quanto sopra si chiede al Lodevole Municipio quanto segue:

1. Ritiene il Municipio che l'attuale traffico possa ancora essere tranquillamente sopportato dalla Cittadinanza o che piuttosto vada gestito con misure immediate?

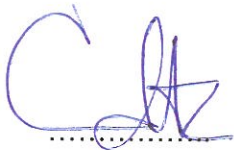
2. A corto termine, il Municipio sarebbe in grado di intervenire con misure a corto termine?
Si pensi in particolare ad una possibile riorganizzazione delle fasce orarie d'impiego dei veicoli dei servizi della Città o alla coordinazione con i grandi generatori di traffico privati. Sono queste possibili soluzioni ipotizzabili? Se no: perché?

3. Secondo la pianificazione della mobilità, ovvero il Programma di agglomerato, quali sono le misure che porteranno ad un sostanziale miglioramento dell'attuale problematica situazione nei momenti di punta ?

Con la massima stima

Claudio Cattori

.....



.....